



COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr. Francesco Traversi*

## Comune di ITRI

### Il Revisore Unico

Verbale n. 7 del 18.07.2014

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

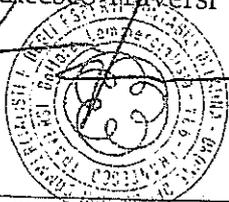
#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di ITRI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Itri, li 18.07.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Francesco Traversi



## Sommario

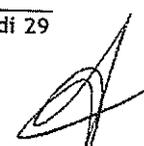
VERIFICHE PRELIMINARI .....	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013 .....	
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 .....	
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto .....	
BILANCIO PLURIENNALE.....	
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	
8. Verifica della coerenza interna.....	
9. Verifica della coerenza esterna.....	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014 .....	
ENTRATE CORRENTI .....	
SPESE CORRENTI .....	
ORGANISMI PARTECIPATI .....	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI .....	



<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Il sottoscritto Traversi Francesco , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11.07.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 10.07.2014 con delibera n. 87 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze degli ultimi rendiconti o bilanci d'esercizio approvati dagli enti, aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, partecipati eventualmente dal Comune;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di conferma delle aliquote I.M.U. con diminuzione dell'aliquota per le abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta;
  - la proposta di delibera delle aliquote TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge



133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

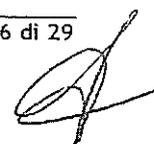
L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29.04.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.



<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2014</b>
------------------------------------

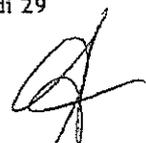
**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.401.904,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.826.391,26
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.725.937,26	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.296.218,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	904.950,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.018.886,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	420.332,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	349.400,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.430.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.430.000,00
<i>Totale</i>	<i>14.902.010,06</i>	<i>Totale</i>	<i>14.902.010,06</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2013 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>14.902.010,06</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>14.902.010,06</i>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	13.051.678,06
spese finali (titoli I e II)	-	13.122.610,06
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>70.932,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsionale definitivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	4.913.915,12	5.729.574,06	5.401.904,00
Entrate titolo II	685.284,81	1.926.136,97	1.725.937,26
Entrate titolo III	701.514,41	953.950,00	904.950,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>6.300.714,34</b>	<b>8.609.661,03</b>	<b>8.032.791,26</b>
(B) Spese titolo I	6.067.062,58	8.505.915,00	7.826.391,26
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III**	413.817,25	333.000,00	349.400,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-180.165,49</b>	<b>-229.253,97</b>	<b>-143.000,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	126.074,29	130.753,97	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	150.000,00	111.430,00	143.000,00
- contributo per permessi di costruire	150.000,00	111.430,00	143.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.975,65	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	2.975,65		
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>92.933,15</b>	<b>12.930,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Previsionale definitivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	496.009,58	5.560.664,80	5.018.886,80
Entrate titolo V**		141.000,00	420.332,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>496.009,58</b>	<b>5.701.664,80</b>	<b>5.439.218,80</b>
(N) Spese titolo II	338.588,32	5.603.164,80	5.296.218,80
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	2.975,65	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			

(\*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

*I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.*

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	66.000	66.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.280.887	3.280.887
Per contributi in c/capitale da altri Enti e soggetti	738.000	738.000
Per altri contributi straordinari da altri enti	414.240	414.240
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	110.000	55.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	120.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	110.000	55.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		54.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		121.000
<b>Totale</b>	<b>230.000</b>	<b>230.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

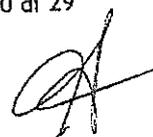
(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	185.000	
- contributo permesso di costruire	300.000	
- altre risorse	480000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>965.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	420.332	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	35.000	
- contributi regionali	3.280.887	
- contributi da altri enti	738.000	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>4.474.219</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>5.439.219</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 non essendo necessaria la sua utilizzazione.



<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>
Entrate titolo I	5.461.904,00	5.566.904,00
Entrate titolo II	1.716.931,86	1.538.400,47
Entrate titolo III	900.950,00	900.950,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>8.079.785,86</b>	<b>8.006.254,47</b>
(B) Spese titolo I	7.690.985,86	7.597.704,47
(C) Rimborsamento prestiti parte del titolo III *	381.800,00	401.550,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2015</b>	<b>previsioni 2016</b>
Entrate titolo IV	13.571.432,80	11.830.921,80
Entrate titolo V ***		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>13.571.432,80</b>	<b>11.830.921,80</b>
(N) Spese titolo II	13.578.432,80	11.837.921,80
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-7.000,00</b>	<b>-7.000,00</b>



<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo nei termini di legge.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio dell'Ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione almeno dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta



comunale n. 81 del 10.07.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 4 in data 5 luglio 2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

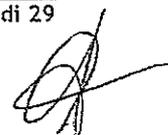
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;



- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011 (tutti gli importi sono in migliaia di euro)

anno	importo	media
2009	6.232	
2010	6.404	
2011	6.355	6.330

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	6.330	15,07	954
2015	6.330	15,07	954
2016	6.330	15,62	989

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati c. 9bis	obiettivo da conseguire
2014	954	353	601
2015	954	353	601
2016	989	353	636

4. SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO DAI PATTI TERRITORIALI

(Patto regionale verticale incentivato e Patto nazionale orizzontale)

anno	saldo obiettivo	nuovo obiettivo
2014	601	350
2015	601	525
2016	636	560

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	398	350
2015	539	525
2016	609	560

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

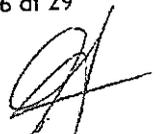
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione
	2012	o rendiconto 2013	2014
I.M.U.	1.629.346,24	2.114.897,46	1.280.000,00
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	350.000,00	300.000,00	120.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.739,40	22.000,00	20.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	0,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	500.000,00	500.000,00	530.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00		
Compartecipazione Iva	0,00		
Imposta di sbarco			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.496.085,64</b>	<b>2.936.897,46</b>	<b>1.950.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	75.126,87	70.000,00	80.000,00
TARSU	1.149.533,47		
Tassa ammissione a concorsi	0,00	400,00	0,00
TARI			2.030.778,00
Recupero evasione tassa rifiuti	70.000,00	137.000,00	40.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.294.660,34</b>	<b>207.400,00</b>	<b>2.150.778,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.075,48	10.000,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.116.093,66	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani / TARES		1.884.005,39	
Fondo di solidarietà		691.271,21	591.126,00
Tributo sui servizi indivisibili (TASI)			700.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.123.169,14</b>	<b>2.585.276,60</b>	<b>1.301.126,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.913.915,12</b>	<b>5.729.574,06</b>	<b>5.401.904,00</b>



### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014;

è stato previsto in euro 1.280.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,7% senza soglia di esenzione.

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in euro 530.000,00

### Imposta di scopo

Non è prevista l'istituzione di alcuna imposta di scopo da destinare alla parziale copertura di specifiche opere pubbliche.

### Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.030.778,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

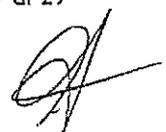
Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 700.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.



L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 80.000,00 in continuità con quanto accertato in passato.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

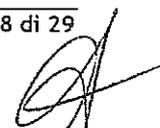
I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 66.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi i prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% di copertura 2014</b>	<b>% di copertura 2013</b>
Asilo nido	102.000,00	171.102,00	1,19	0,66
Impianti sportivi	9.000,00	54.650,00	0,16	0,32
Parcheggi custoditi e parcometri	65.000,00	5.000,00	13,00	3,42
Mense scolastiche	90.000,00	382.599,00	0,24	
Illuminazione votiva	14.000,00	12.700,00	1,10	0,42
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	15.000,00	20.898,00	0,72	
Uso di locali adibiti a riunioni	-	-		
Altri servizi	15.000,00	70.713,00	0,21	
<b>Totale</b>	<b>310.000,00</b>	<b>717.662,00</b>	<b>0,49</b>	<b>0,57</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 83 del 10.07.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,04 %.



**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 110.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 37 del 05.06.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 22.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 4, lettera a) b) e c) dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 22.500,00 dei proventi vincolati.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014
64.470,06	110.000,00	110.000,00

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 14.500,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Azienda Farmaceutica Itri SpA.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

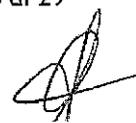
	Rendiconto 2012	Prev. def. 2013 o rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1.989.234	2.182.961	2.115.145	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	259.001	350.450	355.450	1%
03 - Prestazioni di servizi	3.119.354	4.225.880	4.287.370	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	53.841	60.000	58.000	-3%
05 - Trasferimenti	159.072	539.356	503.442	-7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	343.703	325.446	306.310	-6%
07 - Imposte e tasse	135.953	165.750	143.600	-13%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.904	627.217	18.000	-97%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		15.000	15.000	
11 - Fondo di riserva		13.854	24.074	74%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.067.063</b>	<b>8.505.915</b>	<b>7.826.391</b>	<b>-7,99%</b>

**Spese del personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.115.145 riferita a n. 55 dipendenti, pari a euro 38.457 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50 %;



L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 e rispetto al rendiconto 2012.

### **limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)**

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)**

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite poteva essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

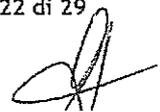
*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*



**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio - Quota partecipazione Consorzio Industriale Sud Pontino	5.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.296.218,80 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate in parte con indebitamento per euro 420.332,00 mediante l'accensione di mutuo presso la Cassa DDPP.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare l' 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	6.300.714,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	378.042,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	306.310,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	71.732,86

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	306.310,00	304.099,00	284.325,00
% su entrate correnti	4,86	4,83	4,51
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 306.310,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	5.787.810,72	6.578.724,07	6.164.906,82	5.832.858,88	5.903.827,98	5.522.029,75
nuovi prestiti	1.069.413,40	0,00	0,00	420.332,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	278.800,05	413.817,25	332.047,94	349.762,90	381.798,23	401.529,50
estinzioni ant. o altre var. +/-	0,00	0,00	-146.353,97	0,00	0,00	0,00
<b>totale fine anno</b>	<b>6.578.424,07</b>	<b>6.164.906,82</b>	<b>5.979.212,85</b>	<b>5.903.427,98</b>	<b>5.522.029,75</b>	<b>5.120.500,25</b>
abitanti al 31/12	10.444,00	10.422,00	10.480,00	10.480,00	10.480,00	10.480,00
debito medio per abitante	629,88	591,53	570,54	563,30	526,91	488,60

La variazione negativa per euro 146353,97 nell'anno 2013 si riferisce all'estinzione di residuo passivo contabilizzato negli anni precedenti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	298.386,61	343.702,62	320.365,00	303.042,56	301.070,01	281.318,14
quota capitale	278.500,05	413.817,25	332.047,94	349.362,90	381.798,23	401.549,50
<b>totale fine anno</b>	<b>576.886,66</b>	<b>757.519,87</b>	<b>652.412,94</b>	<b>652.405,46</b>	<b>682.868,24</b>	<b>682.867,64</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

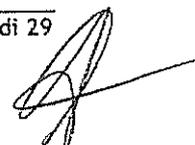
le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- 1 dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- 1 dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- 1 della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- 1 del tasso di inflazione programmato;
- 1 degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- 1 delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- 1 relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- 1 del piano generale di sviluppo dell'ente;
- 1 delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- 1 delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- 1 dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- 1 della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- 1 della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- 1 del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- 1 del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- 1 delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

## Titolo IV

Alienazione di beni	185.000,00	185.000,00	185.000,00	555.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	35.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.035.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.018.886,80	11.756.432,80	10.015.921,80	25.791.241,40
Trasferimenti da altri soggetti	780.000,00	630.000,00	630.000,00	2.040.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.018.886,80</b>	<b>13.571.432,80</b>	<b>11.830.921,80</b>	<b>30.421.241,40</b>

## Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	420.332,00			420.332,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>420.332,00</b>			<b>420.332,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento		7.000,00	7.000,00	14.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.439.218,80</b>	<b>13.578.432,80</b>	<b>11.837.921,80</b>	<b>30.855.573,40</b>

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

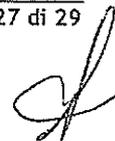
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.



**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

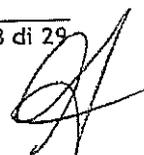
L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Itri, 18 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Francesco Traversi

